

Codice A1905A

D.D. 11 settembre 2019, n. 510

POR FESR 2014-2020 - ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile", Strategia di Asti - "Asti: Vino e Cultura - Piano Strategico per uno Sviluppo Urbano Sostenibile" - Sostituzione del Capitolo 4 (schede intervento e quadro economico) della Strategia approvata con D.D. n. 142 del 12.04.2018.

Premesso che:

con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 la Giunta regionale ha dato avvio all'asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020;

a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha provveduto:

- ad approvare la nuova Scheda di sintesi "Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile", che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 e che include tutte le modifiche apportate all'Asse VI;
- ad incrementare la dotazione finanziaria attribuita all'Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 con l'indicazione che la riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 sarà ripartita nel corso del 2019, solo a seguito della conferma del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea;

la D.D. n. 54 del 21.02.2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" (di seguito Disciplinare) successivamente modificato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018 e la D.D. n. 516 del 19.11.2018;

con la D.D. n. 142 del 12.04.2018 è stata approvata la Strategia Urbana Sostenibile ed Integrata del Comune di Asti "Asti: Vino e Cultura - Piano Strategico per uno Sviluppo Urbano Sostenibile" (di seguito Strategia) in sostituzione di quella approvata con D.D. n. 282 del 19.06.2017;

con le D.D. n. 703 del 27.12.2017 e n. 326 del 26.07.2018 è stata impegnata a favore del Comune di Asti la quota di anticipazione pari al 15% dell'importo assegnato alla Strategia, in maniera proporzionale rispetto alle somme assegnate per i diversi obiettivi tematici, come previsto al paragrafo 3.2 del Disciplinare;

la Convenzione tra la Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema regionale ed il Comune di Asti Rep. n. 151 del 26.04.2018 delega la funzione di Organismo Intermedio al Comune di Asti per l'attuazione della Strategia in merito alla selezione ed all'approvazione delle operazioni;

con la D.G.C. n. 10 del 15.01.2019, trasmessa a Regione Piemonte con PEC prot. n. 12832 del 05.02.2019, il Comune di Asti ha apportato delle modifiche nelle destinazioni d'uso di locali al piano terreno e al primo piano di Palazzo Ottolenghi di cui alla scheda 2 della Strategia;

Dato atto che il Comune di Asti ha previsto in Strategia una suddivisione delle operazioni secondo due priorità:

- priorità I, per le operazioni immediatamente finanziabili a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR-FESR 2014-2020;
- priorità II, per le operazioni non immediatamente finanziabili, ma che lo potranno diventare a seguito del reperimento di ulteriori disponibilità finanziarie derivanti da ribassi d'asta e/o eventuali economie progettuali sulle operazioni in priorità I;

Preso atto che al fine di garantire una maggiore efficacia degli interventi in priorità I, il Comune di Asti, a seguito dell'avvio dei progetti definitivi e/o esecutivi, ha integrato con opportune precisazioni alcune schede allegate alla Strategia approvata con la D.D. n. 142 del 12.04.2018;

nello specifico con la deliberazione della Giunta Comunale di Asti n. 334 del 09.07.2019, trasmessa a Regione Piemonte con PEC Prot. n. 71287 del 12.07.2019, ha approvato:

- la rimodulazione degli interventi inseriti nella Strategia spostando alcuni di essi dalla priorità I alla II;
- il nuovo quadro finanziario conseguentemente modificato.

Le modifiche più significative riguardano le seguenti schede:

n. 2 Palazzo Ottolenghi – Tra Vino e Cultura

1. sono state recepite le modifiche apportate dalla D.G.C. n. 10 del 15.01.2019 alle destinazioni d'uso dei locali interni adibiti alla ristorazione/enoteca, alla localizzazione del Museo del Cinema e degli spazi destinati a sede uffici turismo e sviluppo del territorio. Le modifiche apportate prevedono di potenziare le attività dell'Enoteca Regionale prevista al piano terreno, anche in funzione della promozione delle eccellenze enogastronomiche, e di utilizzare i locali al primo piano, originariamente destinati ad un Ristorante Stellato, per la localizzazione del Museo del Cinema;
2. si prevede la creazione di un percorso virtuale denominato "Botteghe Storiche" in sostituzione dell'azione inizialmente prevista di creazione di spazi espositivi per le botteghe storiche;
3. si sono incrementate le risorse dedicate all'efficientamento energetico del Palazzo pari a complessivi euro 60.000,00 (Obiettivo tematico VI.4 - azione VI.4c.1.1) prelevandole dall'importo originariamente previsto per il Percorso "M'illumino le torri" che non trova più attuazione sul POR nell'ambito dell'obiettivo tematico VI.4;

n. 5 La porta del Monferrato

- l'intervento si sostanzia nell'allestimento di uno spazio multimediale, interattivo e didattico finalizzato alla erogazione di informazioni turistiche ed alla promozione delle iniziative collegate;

n. 8 San Pietro in Consavia

- sono state ulteriormente esplicitate le azioni per l'intervento di restauro e la valorizzazione turistico/culturale nell'ambito del percorso europeo delle Rotonde del Santo Sepolcro;

n. 11 Mobilità sostenibile:

- l'intervento "Minibus on demand" è stato spostato in priorità II;
- l'intervento Telecamere Intelligenti non trova più attuazione a valere sul POR;

n. 13 DigitASTI:

- la scheda viene implementata con parte delle risorse inizialmente destinate alle schede 11 e 12, mediante una sistematizzazione di tutti gli interventi finanziati a valere sull'obiettivo tematico VI.2; in particolare si prevede di incrementare le risorse destinate al progetto "Digitalizzazione archivi storici";

dato atto che:

- i Cronoprogrammi degli interventi della Strategia sono altresì stati allineati rispetto alle caratteristiche e alle previsioni di sviluppo e conclusione dei progetti;
- le modifiche si configurano come un assestamento e specificazione degli interventi in fase attuativa e di progettazione, senza comportare variazioni nel saldo contabile della Strategia e lasciando inalterata la suddivisione delle risorse tra le diverse Azioni ed Obiettivi Tematici;
- il Comune di Asti con nota prot. n. 0087718 del 28.08.2019 ha inoltre comunicato a Regione Piemonte che, a seguito della rimodulazione degli interventi, il documento "Quadri economici delle opere inseriti nel piano strategico in priorità 1" approvato con D.G.C. n. 67 del 20.02.2018 è superato e quindi eliminato dalla Strategia;
- si rende pertanto necessario approvare le nuove schede di intervento e il relativo quadro finanziario e di sostituirli ai corrispondenti documenti contenuti nel capitolo 4 della Strategia approvata con D.D. n. 142 del 12.04.2018;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

LA DIRIGENTE

visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il d.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021 della Regione Piemonte”;
- la Legge regionale n. 9 del 19.03.2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22.03.2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. ;
- la D.G.R. n. 36 - 8717 del 05.04.2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi”;
- la D.D. n. 337 del 19 luglio 2017 “Programma operativo regionale 2014-2020 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Approvazione delle “Linee guida per l’applicazione degli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Progetti Generatori di Entrate”;
- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017;
- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017;
- la D.D. n. 318 del 24 luglio 2018 “POR-FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano e Sostenibile" - Sostituzione dell'allegato alla D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018: "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile”;
- la D.D. n. 516 del 19 novembre 2018 POR FESR 2014-2020 – ASSE VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” - Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile, approvato con D.D. n. 318 del 24.07.2018. Modifica e sostituzione del paragrafo 3.2;
- la Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;
- la D.G.R. n. 24-8411 del 15/2/2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 C(2019) che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;

- la D.G.C. n. 207 del 30.04.2019 della città di Asti avente ad oggetto “P.O.R. F.E.S.R. 2014/20 ASSE VI delega funzioni dell’Autorità di Gestione all’Autorità Urbana. Designazione Organismo Intermedio a seguito modifica organigramma”;
- la D.D. n. 67 del 25.02.2019 ”POR FESR 2014-2020. Approvazione della Guida alla rendicontazione dei costi nell’ambito delle operazioni diverse dei regimi di aiuto”.

DETERMINA

nell’ambito del POR FESR 2014-2020 – ASSE VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”, Strategia Urbana e Sostenibile del Comune di Asti “Asti: Vino e Cultura - Piano Strategico per uno Sviluppo Urbano Sostenibile”:

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto della rimodulazione degli interventi della Strategia urbana “Asti: Vino e cultura” dettagliata nelle nuove schede di intervento e nel corrispondente quadro economico, approvati dal Comune di Asti con la D.G.C. n. 334 del 09.07.2019;
- di approvare l’allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante:

“Capitolo 4 - Schede di intervento e Quadro economico (Allegato 1)”;

che sostituisce integralmente il Capitolo 4 della Strategia approvata con D.D. n. 142 del 12.04.2018;

- di eliminare, in considerazione della nota del Comune di Asti prot. n. 0087718 del 28.08.2019, il documento “Quadri economici delle opere inserite nel piano strategico in priorità 1”, contenuto nella Strategia approvata con D.D. n. 142 del 12.04.2018;
- di trasmettere la presente determinazione all’Autorità Urbana del Comune di Asti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
D.ssa Lucia Barberis

Iodice/Testa/mm